



Il nuovo look delle Scuole

-Grandi lavori a scuola!

-La scuola di Buscoldo si sta rinnovando: nuove pensiline, nuovi passaggi e sentieri, "nuovo" cortile, nuovi edifici.

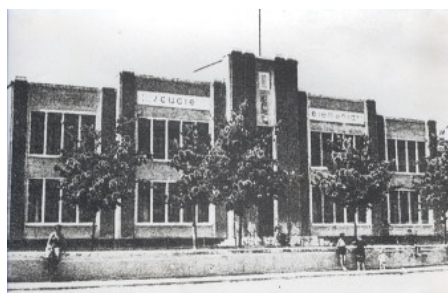
-Già in altre occasioni, gli edifici della scuola hanno subito dei restauri per ampliamenti e miglioramenti: e pensare che quando è stata costruita era modernissima, all'avanguardia per quei tempi. L'edificio che attualmente ospita la scuola elementare e la scuola media è stato edificato tra il 1934 e il 1935, inaugurato poi il 29 ottobre 1935 alla presenza delle autorità, e visitato nel giugno del 1939 dall'allora ministro della P. I. GIUSEPPE BOTTAI. Ulteriori rinnovi e restauri si sono verificati nel 1959 quando la palestra dietro la scuola è stata trasformata in scuola materna utilizzata fino ad oggi; nel 1979, quando il sottotetto è stato trasformato in mansarda per le aule della scuola elementare a tempo pieno; nel 1983, quando lo scantinato è stato diviso in vari laboratori artistici e fotografici; nel 1986, quando alla scuola elementare è stata accorpata la scuola media. Ma prima di tutto questo, nel 1909 la scuola elementare era ospitata in quella che oggi è l'abitazione Peverada.

(Notizie tratte dai documenti raccolti dagli alunni di classe quinta a. sc. 1985/1986- MOSTRA STORICO FOTOGRAFICA). Gli attuali lavori sono iniziati in autunno e continueranno fino alla fine dell'anno scolastico. Non solo le pensiline hanno rinnovato la scuola trasformandola in un "labirinto", ma la vecchia scuola materna è diventata sede di due laboratori. Ora la direzione è vicino alle scuole e così è più facile lo scambio dei documenti, dei messaggi e delle visite tra gli insegnanti e la direttrice. La nuova scuola materna, invece, è stata costruita dietro la palestra, con l'aggiunta dell'asilo nido. Anche la palestra ha subito dei cambiamenti e dei miglioramenti. I lavori in corso hanno creato parecchi disagi: non entriamo più dall'entrata principale della scuola elementare, ma da quella delle medie, creando confusione e disagio; spesso siamo anche costretti a passare la ricreazione in un piccolo spazio del nostro cortile, che per il resto è completamente sventrato e a cui si sta rinnovando anche la recinzione.

D'altro conto, si sa, che "per abbellire bisogna soffrire". Noi bambini pensiamo che sia stata una buona idea di quella di unire tutte le scuole e creare un unico

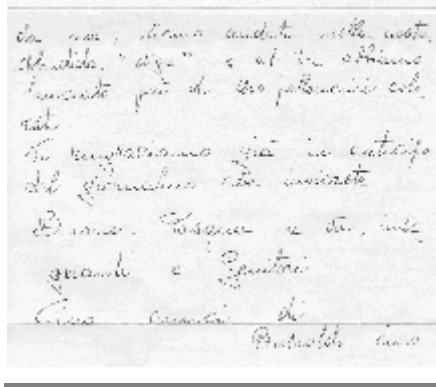
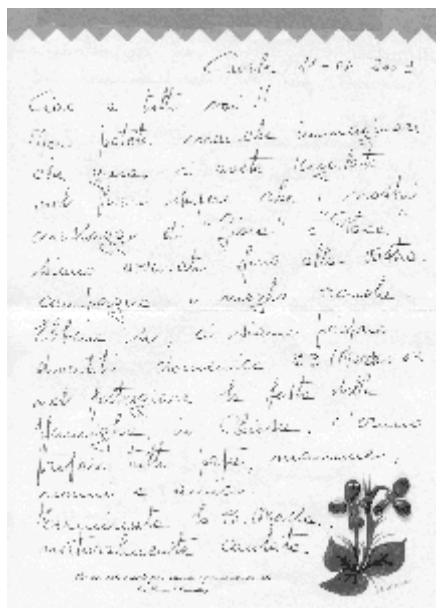
"campus". Gli insegnanti invece pensano che i porticati abbiano un lato positivo, ma anche uno negativo: il lato positivo è il riparo dalla pioggia, e dal sole cocente e quindi il fatto che ci diano la possibilità di fare ricreazione all'aperto con qualunque tempo e in qualunque stagione; il lato negativo è che restringono il giardino, non si armonizzano bene con l'ambiente circostante e le colonne potrebbero diventare pericolose per i bambini. A noi bambini la "nuova" scuola piace, perché è diventata più moderna e più funzionale, soprattutto quando vai in palestra. Ci sarebbe anche piaciuto in più che venisse ridipinta di giallo all'esterno, per cogliere meglio la luce, e farla diventare come un sole in certe grigie mattine; e tutta di azzurro all'interno, per farci riposare la mente affaticata quando lavoriamo tanto. All'inizio del nuovo anno scolastico "sfoggeremo" tutte queste novità. E poi? Chissà nel futuro quali altri cambiamenti subirà questo edificio... Ma allora ci saranno altri scolari e altri giornalini a raccontarli.

I ragazzi di 5a



La scuola IERI

E poi lunedì 14 aprile ci è giunta la risposta.



I lavori in corso

IL PALLONCINO PACIFISTA

Questa storia è cominciata quando la nostra compagna Prisca, mercoledì 19 marzo, camminando nel suo campo, ha trovato il palloncino pacifista. Era un palloncino pacifista perché c'era scritto "Pace in Asia!". Giovedì 20, Prisca l'ha portato a scuola e insieme alle maestre abbiamo deciso di mandare una risposta ai bambini della scuola materna di S. Giuseppe di Caorle vicino a Venezia, da dove il messaggio di pace ci è giunto. Anche noi, quindi abbiamo inviato loro un messaggio in risposta. Anche la nostra risposta era un augurio di pace, visto che ormai l'Asia è impazzita in guerra. Speriamo che la guerra finisca presto e che il palloncino porti veramente un segno di pace.

classe quarta

SOMMARIO

DOSSIER 4-5
DUCALE



Lettere al Direttore 7

Progetti e iniziative Pag. int

Per ridere... :
le nostre vignette

Incontri con 6 e 8
gli autori

La nuova biblioteca 2

La Redazione 8